

## Informazioni generali sull'ente

### Dati anagrafici

Denominazione: LE.I.D.A.A. - ODV ETS  
Sede: VIA MOZART 15 MILANO MI  
Partita IVA: 02692940139  
Codice fiscale: 02692940139  
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE  
Numero di iscrizione al RUNTS:  
Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato  
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: Articolo 5, comma 1, lettera e), y), i) del D. Lgs. 117/2017  
Attività diverse secondarie: no

# Bilancio al 31/12/2021

## Stato Patrimoniale

	31/12/2021
<b>Attivo</b>	
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	386.556
2) impianti e macchinari	10.815
4) altri beni	17.821
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>415.192</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>415.192</i>
<b>C) Attivo circolante</b>	
II - Crediti	-
9) crediti tributari	165.808
12) verso altri	123.700
<i>Totale crediti</i>	<i>289.508</i>
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	139.321
3) danaro e valori in cassa	943
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>140.264</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>429.772</i>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>7.543</b>

	31/12/2021
<i>Totale attivo</i>	852.507
<b>Passivo</b>	
<b>A) Patrimonio netto</b>	
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.200
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	351.542
2) altre riserve	1
<i>Totale patrimonio libero</i>	351.543
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	32.218
<i>Totale patrimonio netto</i>	384.961
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	
3) altri	80.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	80.000
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>97.562</b>
<b>D) Debiti</b>	
7) debiti verso fornitori	167.975
9) debiti tributari	25.957
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.752
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	56.364
12) altri debiti	12.972
<i>Totale debiti</i>	284.020
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>5.964</b>
<i>Totale passivo</i>	852.507

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.091.672	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	740.769
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	75.531	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	800
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	522.048	4) Erogazioni liberali	613.883
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	41.692	5) Proventi del 5 per mille	114.552

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	350.631	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	11.534
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	7.539		-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	80.000		-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	14.231		-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.091.672	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	740.769
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(350.903)
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	31.959	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	402.714
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	31.959	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	402.714
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	31.959	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	402.714
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	370.755
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	4.877	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	17.243
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.877	3) Proventi da patrimonio edilizio	17.243
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.877	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	17.243
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	12.366
TOTALE ONERI E COSTI	1.128.508	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.160.726
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	32.218
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	32.218

## Relazione di missione

### Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Parte generale

---

### Informazioni generali sull'ente

#### Commento

La Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente Organizzazione di Volontariato Ente del Terzo Settore (in forma abbreviata LEIDAA ODV – ETS) è un'organizzazione di volontariato regolarmente costituita ed esistente in base al diritto italiano, con sede legale in Milano (MI) Via Mozart n.15, C.F. n. 02692940139, Partita I.V.A. n. 02692940139.

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo dell'Associazione. Nell'ambito di tali nuove disposizioni, in data 29 ottobre 2020 l'Assemblea degli associati ha approvato un nuovo Statuto, redatto nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 (Codice del Terzo Settore).

Alla data di approvazione della presente Relazione, l'Associazione LEIDAA ODV – ETS, attualmente iscritta nella Sezione Regionale del Registro Generale Regionale del Volontariato - Sez. A) Sociale e Sez. B) Civile al n. progressivo 3001 della Regione Lombardia, è in attesa di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) una volta concluso il procedimento di migrazione automatica dei dati delle ODV e APS iscritte nei relativi registri.

### Missione perseguita e attività di interesse generale

#### Commento

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto sociale, l'Associazione esercita attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed in particolare, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione si propone di creare una nuova coscienza collettiva e di attuare e rendere effettivi i principi di rispetto e cura per la comunità dei viventi in tutti i suoi aspetti, con particolare attenzione verso i soggetti più deboli e indifesi, e di favorire lo sviluppo economico e sociale in armonia con questi principi: decide quindi di operare per promuovere la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente nella sua più ampia accezione e per dare impulso ad ogni forma di sviluppo sostenibile, per tutelare l'integrità dei sistemi ecologici terrestri con speciale riguardo alla diversità biologica e alle specie in via di estinzione, per affermare i diritti degli animali e promuovere una cultura antispesista, per favorire, anche attraverso riforme che tutelino e valorizzino l'ambiente il superamento delle disuguaglianze nelle società umane e il miglioramento della qualità della vita, per sostenere concretamente, soprattutto in relazione alle tematiche ambientali, i valori della trasparenza, della democrazia e della convivenza civile, per diffondere una matura e consapevole cultura ambientalista.

Inoltre, così come indicato nello Statuto sociale, l'associazione svolge anche attività di protezione civile, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera y) del D. Lgs. n.117/2017, con particolare riguardo alla tutela degli animali dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo prevista dall'articolo 1, comma 1, del D.Lgs 1/2018 recante il Codice della Protezione Civile, nonché attività culturale e formativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera i) del D. Lgs. 117/2017.

## Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

### Commento

Alla data di approvazione della presente Relazione, l'Associazione LEIDAA ODV – ETS è in attesa di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). La migrazione, dai registri locali al nuovo registro nazionale, avviene dopo una verifica dello Statuto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che gestisce il RUNTS in base a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.

Allo stato attuale, in considerazione del fatto che gran parte della disciplina fiscale del Terzo settore non è ancora in vigore, l'Ente essendo un'associazione di volontariato applica la disciplina contenuta nella Legge quadro sul volontariato (Legge 11 agosto 1991, n. 266).

## Sedi e attività svolte

### Commento

La sede legale dell'Associazione LEIDAA ODV – ETS è a Milano in Via Mozart n.15, ove sono svolte le attività burocratiche, amministrative e organizzative attinenti all'Associazione.

Inoltre nel Comune di Calolziocorte (LC), su terreni siti in Via Macorna, 1, in uso a LEIDAA giusto contratto di comodato d'uso gratuito registrato il giorno 1 marzo 2017 al n. 429 serie 3, l'Associazione svolge, in base a quanto stabilito dallo Statuto, l'attività di interesse generale concernente l'istituzione e la gestione di Centri di Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.) e di Centri di Recupero Animali Selvatici Esotici (C.R.A.S.E.) e di strutture di assistenza e di ricovero per il recupero della fauna selvatica ed esotica comunque denominati.

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

### Commento

Nel 2021 hanno versato la quota associativa n. 8 associati. Non vi sono attività dell'Associazione riservate agli associati. Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

### Commento

Gli associati dell'associazione hanno parità di diritti, compreso quello di voto. Ogni socio ha diritto ad un voto.

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è molto elevata.

## Altre informazioni

### Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro "effettivamente erogate" nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque

genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Associazione attesta che nel corso del 2021:

- § ha incassato il contributo cinque per mille anno finanziario 2020 per un importo di euro 114.552.=;
- § ha utilizzato in compensazione il Credito d'imposta Sanificazione e DPI art. 125 DL34/2020 (Cod. Trib. 6917) per un importo pari ad Euro 127.=.

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

---

### **Introduzione**

#### **Introduzione**

##### *Criteria di formazione*

##### *Redazione del bilancio*

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La presente relazione di missione è stata redatta in migliaia di euro come espressamente consentito dall'art. 2423 comma 6, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

#### **Principi di redazione**

##### *Commento*

##### *Struttura e contenuto del prospetto di bilancio*

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

#### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

##### *Commento*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### *Commento*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### *Commento*

L'ente redige per la prima volta il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### *Commento*

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 "Principio contabile ETS".

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

### *Immobilizzazioni materiali*

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### *Crediti iscritti nell'attivo circolante*

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

#### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

#### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

#### **Fondi per rischi e oneri**

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

#### **Debiti**

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

#### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

### **Stato patrimoniale**

#### **Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### **Attivo**

##### **B) Immobilizzazioni**

##### **I - Immobilizzazioni immateriali**

##### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

##### **Introduzione**

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

##### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	<b>Costi di impianto e ampliamento</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	740	18.967	19.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	740	18.967	19.707



	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	-	-

**II - Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Introduzione**

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	57.674	5.663	24.993	88.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	746	5.663	20.624	27.033
Valore di bilancio	56.928	-	4.369	61.297
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	382.200	11.692	16.498	410.390
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	48.956	-	-	48.956
Ammortamento dell'esercizio	3.616	877	3.046	7.539
<i>Totale variazioni</i>	<i>329.628</i>	<i>10.815</i>	<i>13.452</i>	<i>353.895</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	390.171	17.355	41.491	449.017
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.615	6.540	23.670	33.825
Valore di bilancio	386.556	10.815	17.821	415.192

**C) Attivo circolante****II - Crediti****Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante, precisando al riguardo che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

**Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Quota scadente entro l'esercizio
----------------------------------

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	165.808
Crediti verso altri	123.700
<b>Totale</b>	<b>289.508</b>

**D) Ratei e risconti attivi****Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	2
	Risconti attivi	7.541
	<b>Totale</b>	<b>7.543</b>

I Risconti attivi rappresentano quote di costi manifestatisi nell'esercizio cui il bilancio si riferisce, ma di competenza di esercizi futuri; nello specifico riguardano premi assicurativi e costi per servizi telematici.

**Passivo****Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**A) Patrimonio netto****Movimenti delle voci di patrimonio netto****Introduzione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

**Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.200	-	-	-	1.200
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	191.366	160.176	-	-	351.542
Altre riserve	-	1	-	-	1
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>191.366</b>	<b>160.177</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>351.543</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	160.176	-	160.176	32.218	32.218

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale</b>	<b>352.742</b>	<b>160.177</b>	<b>160.176</b>	<b>32.218</b>	<b>384.961</b>

**Commento**

Al riguardo si precisa che ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale l'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Pertanto il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La Riserva avanzi precedenti viene quindi incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto****Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine e la possibilità di utilizzo.

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	1.200	Capitale	B	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	351.542	Avanzi	A;B	-
Altre riserve	1	Avanzi	A;B	-
<b>Altre riserve</b>	<b>351.543</b>			<b>-</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	32.218	Avanzi	A;B	-
<b>Totale</b>	<b>384.961</b>			<b>-</b>
Quota non distribuibile				384.961
Residua quota distribuibile				-
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

**B) Fondi per rischi e oneri****Variazioni dei fondi per rischi e oneri****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	80.000	80.000	80.000
<b>Totale</b>	<b>80.000</b>	<b>80.000</b>	<b>80.000</b>

**Commento**

Tale importo è stato stanziato in virtù di contenziosi/controversie in corso derivante dalla riorganizzazione del personale.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	75.070	22.492	-	97.562
<b>Totale</b>	<b>75.070</b>	<b>22.492</b>	<b>-</b>	<b>97.562</b>

**D) Debiti****Scadenza dei debiti****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

**Analisi della scadenza dei debiti**

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	167.975
Debiti tributari	25.957
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.752
Debiti verso dipendenti e collaboratori	56.364
Altri debiti	12.972
<b>Totale</b>	<b>284.020</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali****Introduzione**

Si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**E) Ratei e risconti passivi****Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
	Ratei passivi	5.964
	<b>Totale</b>	<b>5.964</b>

I Ratei passivi rappresentano quote di costi aventi manifestazione futura, ma di competenza dell'esercizio cui il bilancio si riferisce; nello specifico riguardano prevalentemente costi per servizi veterinari.

## Rendiconto gestionale

### Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

### A) Componenti da attività di interesse generale

#### Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

I proventi da attività di interesse generale si attestano a Euro 740.769.=.

### B) Componenti da attività diverse

#### Commento

Nel corso del 2021 l'Associazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

### C) Componenti da attività di raccolta fondi

#### Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive

modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

#### **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

##### *Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare.

##### **Imposte**

##### *Commento*

Non esistono imposte in quanto l'Associazione non ha base imponibile Ires ed è esente da Irap.

#### **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

##### *Introduzione*

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

##### **Altre informazioni**

##### **Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

#### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

##### *Commento*

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

In dettaglio trattasi di:

- Erogazioni liberali monetarie per Euro 171.280;
- Lasciti testamentari monetari per Euro 60.403;
- Lasciti testamentari in natura per Euro 382.200;

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per Euro 114.552.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

**Numero di dipendenti e volontari***Introduzione*

Il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono pari a 18. Si aggiunge al riguardo che nel corso del 2021, anche in virtù dell'iniziativa denominata "LEIDAA per emergenza Covid-19", il numero di volontari che hanno svolto la loro attività in modo occasionale sono stati pari a 40.

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

*Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale*

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	6	1	2	9

**Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale***Commento*

Si precisa al riguardo che ai sensi dello Statuto Sociale, sia i componenti del Consiglio Direttivo che l'Organo di Controllo non sono retribuiti ma hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese sostenute per le ragioni del loro ufficio.

**Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare***Commento*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

**Operazioni realizzate con parti correlate***Commento*

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

**Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo***Commento*

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio pari ad Euro 32.218 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

**Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti***Commento*

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: €79.938,60;

Retribuzione annua lorda più bassa: €17.967,32.

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

### **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

#### **Commento**

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

- SMS – SalvaMi Subito 2021 prima parte, dal 18 al 31 gennaio 2021;
- IL DIRITTO DI AMARE, dal 24 al 30 ottobre 2021.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

<b>Proventi e oneri attività di raccolta fondi</b>	<b>2021</b>
SMS - SALVAMI SUBITO 2021	-
Ricavi da Attività di Raccolta Fondi	282.450
Costi da Attività di Raccolta Fondi	20.471
AVANZO DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	261.979

<b>Proventi e oneri attività di raccolta fondi</b>	<b>2021</b>
IL DIRITTO DI AMARE	-
Ricavi da Attività di Raccolta Fondi	120.264
Costi da Attività di Raccolta Fondi	11.488
AVANZO DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	108.776

### **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

#### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

#### **Commento**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 32.218.=.

Nonostante l'avvento della pandemia Covid-19, l'Associazione ha continuato a svolgere la propria attività di interesse generale senza scopo di lucro, realizzando interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo.

La scelta dell'Associazione di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione unita all'attento controllo e pianificazione dell'attività rendono peraltro all'Associazione maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.



*Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte*

LEIDAA è promotrice e fondatrice della Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente, la prima aggregazione in Italia di tutte le associazioni più rappresentative nell'attività di tutela degli animali e dell'ambiente. Nata nel 2013, oggi raggruppa circa 80 associazioni animaliste italiane.

Nel 2021 LEIDAA in collaborazione con le altre cinque associazioni fondatrici (Ente Nazionale Protezione Animale – ENPA, Lega Antivivisezione – LAV, Lega nazionale per la difesa del Cane – LNDC., Organizzazione Internazionale Protezione Animali – OIPA) e con le altre associazioni federate ha contribuito alla diffusione e al consolidamento di una nuova coscienza animalista attraverso il dibattito pubblico e il confronto costante con tutte le istituzioni.

Tra le altre iniziative di LEIDAA, nel suo ruolo di fondatrice della Federazione, nell'anno 2021:

- § ha rivolto una specifica istanza all'ANCI evidenziando l'opportunità di emettere una circolare o formale comunicazione per chiedere lo stop all'approvazione di ordinanze comunali che vietano l'accesso a spiagge o arenili alle persone con animali al seguito, provvedimenti restrittivi e dannosi per la tutela e la gestione degli animali, alla luce della consolidata giurisprudenza dei TAR le cui pronunce di annullamento sono state ottenute proprio grazie a tanti ricorsi promossi dalle stesse associazioni fondatrici;
- § ha richiesto con istanza formale ai sindaci di intervenire, con ordinanze mirate, per tutelare gli animali vietando l'utilizzo di articoli pirotecnici in occasione delle festività;
- § ha rivolto appelli pubblici e fatto campagne di comunicazione per sostenere l'approvazione dei disegni di legge costituzionale per includere l'ambiente tra i valori tutelati dalla Carta fondamentale e affinché tale tutela fosse esplicitamente estesa agli animali, risultato storico tanto atteso e conseguito l'8 febbraio 2022;
- § ha coordinato la raccolta nei Conad Petstore e poi donato l'equivalente di quasi 51mila pasti per gli animali più bisognosi ospitati nei rifugi di tutta Italia;
- § è intervenuta rivolgendo appelli al Ministro della Salute e alle istituzioni nazionali e locali e fornendo supporto sul campo (dall'acquisto di cibo, cucce, medicinali, antiparassitari) nella gestione della grave situazione dell'allevamento di Trecastelli (AN) sequestrato per un grave focolaio di brucellosi canina, primo caso in Europa. Seguirà azione legale giacché LEIDAA nell'ambito dei principi statuari persegue, in particolare, la seguente finalità: “[...]7) la promozione di azioni sociali e giudiziarie di tutela dei diritti della collettività e di salvaguardia dell'ambiente e degli animali.”. La tutela legale dunque è parte integrante dell'attività di LEIDAA, soprattutto nel campo penale e amministrativo;
- § ha presentato un'istanza congiunta con le altre associazioni della Federazione rivolta al sindaco di Priolo (Siracusa) sul caso del cane ucciso, con gravi sofferenze, sulla Statale Priolo Gargallo- Florida per l'emissione ordinanza interdittiva al possesso di animali nei confronti nel colpevole che ha patteggiato la pena impedendo alle associazioni denuncianti la costituzione di parte civile nel processo penale.

Con le medesime associazioni della Federazione nell'anno 2021 LEIDAA ha ottenuto il rinnovo del Protocollo d'Intesa con il Dipartimento della Protezione Civile che stabilisce l'impegno alla collaborazione per definire metodologie e procedure operative con la finalità di contribuire alla tutela degli animali dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale, quali terremoti, alluvioni, o derivanti dall'attività dell'uomo cui sono orientate le competenze e le attività del sistema di protezione civile.

Per il raggiungimento degli scopi statuari fondamentale risulta il lavoro sinergico che LEIDAA svolge accanto alle associazioni locali LEIDAA presenti su tutto il territorio nazionale. Necessario è il supporto che LEIDAA offre a centinaia di volontari che dalla Lombardia alla Sicilia si trovano quotidianamente a fronteggiare emergenze. Costante e capillare, specialmente nelle aree dov'è più sentita l'emergenza randagismo, è stata quindi l'attività a fianco delle sezioni locali, con interventi diretti e raccolte di cibo, coperte e medicinali per aiutare i cani randagi o ospitati nei rifugi in difficoltà, e anche con la presa in carico diretta di cani in situazioni di particolare difficoltà impossibilitati ad essere gestiti o curati in loco.

A livello internazionale LEIDAA fa parte del pool di 170 associazioni di 24 Paesi che da anni ha lanciato l'iniziativa dei cittadini europei (ICE) “End the cage Age”, che ha raccolto una messe di 1,5 milioni di firme (esito senza precedenti a livello europeo). Dopo la risposta della commissione europea, è stata impegnata anche nel 2021 nella campagna affinché anche il governo italiano si faccia promotore dell'allevamento senza gabbie in sede comunitaria. Nel 2021 LEIDAA ha aderito anche alla campagna #EUforAnimals, consistente in una mobilitazione per la sottoscrizione di una petizione finalizzata ad inserire esplicitamente il “benessere degli animali” tra le mansioni del commissario competente, che è e deve essere il commissario alla Salute (non il titolare dell'Agricoltura).

Leidaa quale ente esponenziale, svolge attività di animal advocacy mirando ad influenzare le politiche pubbliche attraverso il dialogo costante con le istituzioni e seguendo molto da vicino l'evoluzione della legislazione a livello centrale nel tentativo di incidere sui relativi contenuti. Insieme all'associazione internazionale Humane Society International, a conclusione di una campagna di sensibilizzazione condotta in Italia nel 2021 per sostenere il passaggio dalla sospensione dell'attività dettata dall'emergenza Covid alla chiusura definitiva degli allevamenti di animali da pelliccia, hanno presentato a novembre 2021 presso la sala stampa della Camera dei Deputati lo studio "L'allevamento di visoni in Italia: Mappatura e prospettive future", realizzato dalla società di consulenza e ricerca specializzata Studio COME S.r.l.. Il rapporto, contenente un approfondimento sullo stato degli allevamenti di visoni nel nostro paese (dai 125 allevamenti del 1990 nell'anno 2011 ne risultavano aperti ancora 10 e 5 di questi senza animali a causa del COVID-19) e delle proposte per favorire il superamento e la riconversione di questa attività, eticamente inaccettabile, incompatibile con il benessere animale, pericolosa per la salute umana, dannosa per l'ambiente e ormai di dimensione e rilevanza ridotte in Italia. L'obiettivo della chiusura definitiva degli allevamenti di animali per la produzione di pellicce sancita dalla legge è stato centrato il mese successivo grazie all'approvazione di un emendamento alla legge di bilancio 2022.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

### **Commento**

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

### **Commento**

La Lega italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente ha svolto anche nell'anno 2021 una costante opera di tutela degli animali, avendo per scopo principale la protezione degli stessi e dell'ambiente in cui tutti viviamo e l'affermazione dei loro diritti.

Anche nell'anno 2021 la LEIDAA ha contribuito alla diffusione e al consolidamento di una nuova coscienza animalista e di rispetto dell'ambiente, attraverso il dibattito pubblico, le campagne sui mezzi di comunicazione e il dialogo costruttivo con tutte le istituzioni e con concrete azioni quotidiane volte alla salvaguardia degli animali. Si è battuta per la conservazione della natura, la tutela della fauna selvatica, l'abolizione della caccia, la lotta al bracconaggio, al commercio illegale di fauna e in genere alle illegalità a danno della natura e degli animali, la diffusione di uno stile di vita e di scelte alimentari più sostenibili. Ha combattuto contro ogni forma di abuso e maltrattamento degli animali, è stata impegnata per l'abolizione della sperimentazione in vivo, degli allevamenti intensivi, dell'utilizzo degli animali nei circhi, negli spettacoli e nelle manifestazioni popolari, ha promosso una legislazione che vieti gli zoo e i delfinari. Grazie all'azione dei volontari, si è occupata del mantenimento, della cura e del benessere degli animali abbandonati, soprattutto cani, ed ha garantito affidi e adozioni sicure, della tutela colonie feline. Proprio in ragione della qualificazione di LEIDAA ODV quale ente esponenziale portatore dell'interesse collettivo alla tutela dell'ambiente e agli animali tutti, senza distinzione tra specie, nel 2021 ha concretizzato un ambizioso progetto: ha dato avvio all'attività di salvataggio della fauna selvatica grazie alla creazione di una struttura di assistenza e di ricovero per il recupero di animali selvatici, il CRAS (Centro di recupero animali selvatici) "Stella del Nord" interamente realizzato e gestito da LEIDAA.

Compiuto il complesso iter per l'ottenimento dell'autorizzazione all'apertura del Centro da parte della Regione Lombardia a marzo 2021 ha avuto avvio l'attività del Centro grazie all'apporto indefesso dei volontari e del personale medico veterinario altamente qualificato che opera direttamente presso gli ambulatori del centro o nei casi più complessi presso le strutture convenzionate. I pazienti di questo "ospedale" per animali selvatici -dotato di sala operatoria, con strutture e apposite divisioni create per ciascuna specie ospitata- sono proprio tutti gli animali del bosco: lepri, ricci, tassi, volpi, faine, ogni genere di ungulato, tutti gli uccelli, dal passerotto, ai rapaci, agli acquatici, come i cigni o i germani, ai pipistrelli. Li accudiscono, con grande impegno e passione volontari specializzati che si occupano dei post-operatori e

delle degenze sotto la guida dell'equipe veterinaria. Non di rado le volontarie "balie specializzate", si occupano di neonati da svezzare, piccoli di ricci, scoiattoli, lepri, orfani selvatici.

E' proseguita poi nell'anno 2021 l'iniziativa "LEIDAA per emergenza Covid-19". Dal 2020 gli operatori di LEIDAA hanno coordinato circa duemila volontari per far fronte, su tutto il territorio nazionale, alle necessità degli animali delle famiglie colpite dalla pandemia: "passeggiate" per i cani di persone malate o in quarantena, cani e gatti (e altri pet) presi in carico perché i proprietari non potevano occuparsene o non sono sopravvissuti, trasferimenti e adozioni, pasti e interventi sanitari donati agli animali di persone in difficoltà (non solo per la pandemia). La maggior parte delle richieste (50 per cento) è venuta dalla Lombardia, il 20 per cento dal Piemonte e dal Veneto, il residuo 30 per cento dalle altre Regioni. Gli animali accolti sono per lo più cani meticci (40 per cento) o di razza (25 per cento), il 30 per cento gatti, il 5 per cento di altre specie. Purtroppo alcuni animali hanno condiviso le sofferenze degli amici umani e hanno subito il dolore della perdita. Fortunatamente la maggior parte dei cani o dei gatti di cui LEIDAA si è presa cura sono tornati alle loro famiglie (30 per cento) o ne hanno trovata una nuova (40 per cento). Il 30 per cento è ancora in carico a LEIDAA. Alcuni proprietari, infatti, sono deceduti, altri non li hanno più potuti tenere per gravi problematiche di salute o economiche.

#### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

##### **Commento**

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

##### **Commento**

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

##### **Per il Consiglio Direttivo**

Michela Vittoria Brambilla, Presidente